



www.milanoфинanza.it

MILANO FINANZA

€3,00

Ul. € 3,30 - Ch. fr. 7,80
Francia € 5,00

MF il quotidiano dei mercati finanziari

ANNO XVII - NUMERO 45 - SABATO 5 MARZO 2005
Sped. abb. post. 45%, art. 2c. 20/b legge 662/96, Filiale MI

Classeditori

IL SESTO VOLUME DEL NUOVISSIMO ATLANTE ECONOMICO FINANZIARIO A €9,90 IN PIÙ - IL MAGAZINE PATRIMONI A €1,30 IN PIÙ

da pag. 41

I Vostri Soldi / Mattone di lusso Case, Roma batte Milano

INCHIESTA

Cosa succede sul mercato obbligazionario?

BTP, CCT, BOND OCCHIO alle TRAPPOLE



ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Più di 80 miliardi di euro di capitalizzazione in borsa, il titolo che macina record dopo record superando i 20 euro ad azione, oltre 7 miliardi di utile nel 2004. Come il **governo Berlusconi** intende proteggere e sviluppare questo enorme patrimonio nazionale rappresentato dall'**Eni**?

È la domanda che si pongono tutti gli analisti a conclusione delle loro entusiaste ricerche sulla società petrolifera guidata da **Vittorio Mincato** e che il top management dell'**Eni**, in giro in questi giorni per un road show mondiale, si sente ripetere da tutti gli investitori che hanno in portafoglio titoli **Eni** o sono interessati a comprarli. Dire che la domanda è rivolta al governo nel suo complesso è un eufemismo poiché su questa società, nonostante la conosca bene dal di dentro essendo da tempo presidente della **Fondazione Enrico Mattei**, neppure il bravo ministro dell'economia, **Domenico Siniscalco**, potrà mettere lingua, come si suole dire; il futuro assetto manageriale dell'**Eni**, con il consiglio in scadenza alla prossima assemblea, oltre naturalmente al parere del mercato, è affare solo del presidente del consiglio, **Silvio Berlusconi**. Ed è giusto che sia così, poiché di fatto l'**Eni** conta ancor più del ministero degli esteri per la gestione dei rapporti internazionali dell'Italia e, in particolare, è decisivo nelle relazioni con tutti i paesi chiave, dalla Russia (a cui Berlusconi tiene particolarmente) agli Stati Uniti, al Medio Oriente, alla Turchia.

È da sempre così. E da sempre che il rappresentante a New York del cane a sei zampe, **Enzo Viscusi**, ha di fatto quasi più potere dell'ambasciatore pro tempore a Washington. Per una ragione molto semplice: pur non essendo una delle sette sorelle petrolifere, anzi proprio per questo, per la dimensione e il potere finanziario raggiunto, l'**Eni** incide maledettamente nella geopolitica di un paese come l'Italia, che di fatto non ha altre società globali di queste dimensioni né nel campo privato né nel campo pubblico; e per di più l'**Eni** opera nel settore chiave del petrolio.

Certamente negli ultimi anni questo potere si è ulteriormente rafforzato grazie all'ottima gestione garantita da Mincato, che dopo le pulizie fatte dal suo predecessore **Franco Bernabè** ha foca-



NATIONALE SUISSE ASSICURAZIONI

Guardate anche Voi oltre le apparenze: Vedrete Nazionale Suisse.

PARMALAT pag. 16
Ecco il prospetto per il ritorno in borsa

ANTONVENETA pag. 21
Gli olandesi di Abn sono pronti all'opera

CONTI UE pag. 22
Come sarà il nuovo patto di stabilità